

Comunicato stampa

CHIMICA, AUDIZIONE DEI SINDACATI ALLA CAMERA DEI DEPUTATI. MICELI (FILCTEM-CGIL): “IL GOVERNO FERMI LE DECISIONI DI ENI. LA CESSIONE DI VERSALIS È UN SALTO NEL BUIO PER LA CHIMICA ITALIANA”

“Il Governo pensi meno ai dividendi straordinari e di più alla chimica. Con il nuovo piano di riassetto di Eni tendono a scomparire le attività italiane a cominciare dalla chimica che è uno degli *asset* portanti del sistema industriale dell’Italia, e va difeso”: così ha detto stamane Emilio Miceli, segretario generale della Filctem-Cgil intervenendo all’audizione presso la commissione Attività Produttive della Camera dei Deputati, convocata proprio sulle questioni relative a Eni-Versalis.

“Mentre il Presidente del Consiglio – ha proseguito Miceli – presenta i campioni nazionali, Eni ed Enel, alla Conferenza sul clima di Parigi, Eni abbandona la chimica “verde”, blocca gli investimenti e azzera importanti accordi di programma già a suo tempo sottoscritti. All’Italia, se dovesse concludersi la cessione di Versalis - ha insistito il leader sindacale - mancherà quel *mix* necessario tra chimica “verde” e tradizionale e scopriremo al solito, tra qualche anno, che anche sulla chimica saremo in grande affanno”.

“La cessione di Versalis è un salto nel buio per la chimica italiana – ha insistito nel suo intervento Miceli - e per questo il Governo deve fermare le decisioni di Eni e aprire un confronto con il sindacato, le Regioni, i Comuni interessati perché è necessaria una discussione limpida che ha bisogno di tempi e di sedi adeguate”. “ Francamente – ha concluso il segretario – sarebbe stato più importante e razionale un intervento della Cassa Depositi e Prestiti su Versalis e la chimica, piuttosto che su Saipem”.

Roma, 4 dicembre 2015